Conto corrente con la Posta — Anno 88° — Numero 85

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Sabato, 12 aprile 1947 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI – TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2400 - Semestrale L. 1500 - Un fascicolo: prezzi vari
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 16 febbraio 1947, n. 186.
Autorizzazione all'Università di Bologna ad accettare un legato . . . . Pag. 1106

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 16 febbraio 1947, n. 187.
Autorizzazione all'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano ad accettare un legato . . . . . Pag. 1106

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 16 febbraio 1947, n. 188.
Autorizzazione all'Università di Pavia ad accettare una donazione . . . . Pag. 1106

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 7 marzo 1947.
Modificazione al regio decreto 31 maggio 1946, relativo alla radiazione dal quadro del naviglio ausiliario dello Stato di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate. Pag. 1106

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 7 marzo 1947.
Modificazione al decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 ottobre 1946, relativo alla radiazione dal quadro del naviglio ausiliario dello Stato di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate . . . . . . Pag. 1106

DECRETO MINISTERIALE 18 dicembre 1946.
Norme concernenti i pagamenti tra l'Italia e il Regno dei Paesi Bassi . . . . Pag. 1107

DECRETO MINISTERIALE 23 dicembre 1946.
Approvazione delle tariffe dei contributi da riscuotersi nell'anno 1946 per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni in agricoltura . . . . Pag. 1107

DECRETO MINISTERIALE 17 gennaio 1947.
Facilitazioni ferroviarie a favore delle famiglie dei lavoratori espatrianti . . . . Pag. 1109

DECRETO MINISTERIALE 28 marzo 1947.
Nomina dei sindaci effettivi e supplenti della Sezione autonoma per il credito alberghiero e turistico, costituita presso la Banca nazionale del lavoro, con sede in Roma. Pag. 1109

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri:
Esito del ricorso presentato da Panzini Pietro avverso la sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla «Gazzetta Ufficiale» numero 145 del 2 luglio 1946 . . . . Pag. 1109
Esito del ricorso presentato da Fazio Giovanni avverso la sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla «Gazzetta Ufficiale» numero 145 del 2 luglio 1946 . . . . Pag. 1110
Esito del ricorso presentato da Bologna Pietro avverso la sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla «Gazzetta Ufficiale» numero 145 del 2 luglio 1946 . . . . Pag. 1110
Esito del ricorso presentato da Scattolini Virgilio avverso la sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla «Gazzetta Ufficiale» numero 145 del 2 luglio 1946 . . . . Pag. 1110
Esito del ricorso presentato da Lattad Raoul avverso la sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla «Gazzetta Ufficiale» numero 145 del 2 luglio 1946 . . . . Pag. 1110

Ministero dell'interno:
Autorizzazione al comune di Novara a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946 . . . Pag. 1111
Autorizzazione al comune di Trento a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946 . . . Pag. 1111
Autorizzazione al comune di Bologna a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946 . . . Pag. 1111

Ministero del commercio con l'estero: Avviso di rettifica. Pag. 1111

CONCORSI

Ministero della pubblica istruzione: Concorso a venti borse di perfezionamento negli studi presso università o istituti superiori nazionali durante l'anno accademico 1947-1948 . . . . Pag. 1111

Ministero delle finanze e del tesoro: Diario delle prove scritte di alcuni concorsi banditi per l'Amministrazione provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari . . . . Pag. 1112

Prefettura di Venezia: Graduatoria delle vincitrici e delle idonee nel concorso a due posti di ostetrica condotta nella provincia di Venezia . . . . Pag. 1112

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 16 febbraio 1947, n. 186.

Autorizzazione all'Università di Bologna ad accettare un legato.

N. 186. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 16 febbraio 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università di Bologna viene autorizzata ad accettare il legato di L. 100.000 nominali in titoli di Rendita italiana 5 %, disposto in suo favore dalla contessa Augusta Tubertini, vedova Bordé con testamento olografo in data 28 maggio 1936, per la istituzione di un premio annuale da intitolarsi al nome del « Prof. Luigi Bordé ».

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 aprile 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 16 febbraio 1947, n. 187.

Autorizzazione all'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano ad accettare un legato.

N. 187. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 16 febbraio 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano viene autorizzata ad accettare il legato di L. 50.000, disposto in suo favore dalla sig.ra Vanzetti Maria, ved. Vanzetti.

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 aprile 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 16 febbraio 1947, n. 188.

Autorizzazione all'Università di Pavia ad accettare una donazione.

N. 188. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 16 febbraio 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università di Pavia viene autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 90.400 nominali in buoni novennali del Tesoro 5 %, e in titoli di Rendita italiana 5 %, disposta in suo favore dal prof. Raffaele Ciferri e dal prof. Siro Luigi Maffei, per l'istituzione di un premio annuale da intitolarsi al nome del prof. Gino Pollacci.

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 aprile 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 7 marzo 1947.

Modificazione al regio decreto 31 maggio 1946, relativo alla radiazione dal quadro del naviglio ausiliario dello Stato di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il regio decreto 31 maggio 1946, registrato alla Corte dei conti l'8 giugno 1946, registro n. 8, foglio n. 251, relativo alla radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Sulla proposta del Ministro per la difesa (Marina);

Decreta:

Nel regio decreto in data 31 maggio 1946, relativo alla radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate, nella parte relativa al motopeschereccio « San Vito », le parole: « dalle ore 24 del 4 ottobre 1945 », sono sostituite dalle altre: « dalle ore 24 del 4 ottobre 1943 ».

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 7 marzo 1947

DE NICOLA

GASPAROTTO

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 marzo 1947
Registro Marina militare n. 7, foglio n. 46.

(1697)

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 7 marzo 1947.

Modificazione al decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 ottobre 1946, relativo alla radiazione dal quadro del naviglio ausiliario dello Stato di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 ottobre 1946, registrato alla Corte dei conti l'11 novembre 1946, registro n. 6, foglio n. 292, relativo alla radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Sulla proposta del Ministro per la difesa (Marina);

Decreta:

Nel decreto del Capo provvisorio dello Stato in data 18 ottobre 1946, relativo alla radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate, nella parte relativa al motopeschereccio « San Pietro » le parole: « dalle ore 12 del 31 marzo 1945 », sono sostituite dalle altre: « dalle ore 12 del 31 dicembre 1945 ».

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 7 marzo 1947

DE NICOLA

GASPAROTTO

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 marzo 1947
Registro Marina militare n. 7, foglio n. 43.

(1695)

DECRETO MINISTERIALE 18 dicembre 1946.

Norme concernenti i pagamenti tra l'Italia e il Regno dei Paesi Bassi.

IL MINISTRO
PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO
E IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE
IL MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA
E IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Visti i regi decreti-legge 21 dicembre 1931, n. 1680, e 22 marzo 1933, n. 176, convertiti nelle leggi 19 maggio 1932, n. 849, e 8 giugno 1933, n. 801, riguardanti modalità per gli scambi di merci con alcuni Paesi esteri;

Visto il regio decreto-legge 29 settembre 1931, numero 1207, convertito nella legge 11 gennaio 1932, numero 18, che autorizza il Ministro per le finanze ad emanare norme per la disciplina del commercio dei cambi;

Visto il decreto Ministeriale 26 maggio 1934, recante norme che regolano le operazioni in cambi e divise;

Visto il decreto Ministeriale 8 dicembre 1934, che sancisce l'obbligo della cessione dei mezzi di pagamento derivanti da esportazioni;

Visto il regio decreto 14 marzo 1938, n. 643, recante disposizioni circa la competenza del Ministero per gli scambi e per le valute;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 310, riguardante la ripartizione dei servizi e del personale del soppresso Ministero per gli scambi e per le valute;

Visto il decreto luogotenenziale 16 gennaio 1946, numero 12, relativo alle attribuzioni del Ministero del commercio con l'estero;

Visto il decreto Ministeriale 2 settembre 1946, relativo alle attribuzioni in materia valutaria del Ministero del commercio con l'estero;

Decretano:

Art. 1.

Le disposizioni del decreto Ministeriale 30 agosto 1946, contenente norme per i pagamenti tra l'Italia e i Paesi Bassi, sono estese ai pagamenti da effettuare, a partire dal 18 dicembre 1946, fra l'Italia e la zona del fiorino olandese.

Art. 2.

Agli effetti del presente decreto si intendono come facenti parte della zona del fiorino olandese, oltre i Paesi Bassi, le Indie Olandesi, il territorio del Surinam, l'isola di Curaçao e le isole adiacenti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 dicembre 1946

Il Ministro per il commercio con l'estero
CAMPILLI

Il Ministro per il tesoro
BERTONE

Il Ministro per le finanze
SCOCCIMARRO

Il Ministro per la grazia e giustizia
GULLO

Il Ministro per gli affari esteri
NENNI

(1723)

DECRETO MINISTERIALE 23 dicembre 1946.

Approvazione delle tariffe dei contributi da riscuotersi nell'anno 1946 per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni in agricoltura.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti il decreto-legge luogotenenziale 23 agosto 1917, n. 1450, convertito in legge con legge 17 aprile 1925, n. 473, concernente l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro in agricoltura e le successive modificazioni ad esso apportate;

Veduti il regolamento approvato col decreto luogotenenziale 21 novembre 1918, n. 1889, per la esecuzione del decreto-legge predetto e le successive modificazioni ad esso apportate;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvate le tariffe dei contributi da riscuotersi nell'anno 1946 per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni in agricoltura, contenute nella tabella annessa al presente decreto, ferme rimanendo le vigenti disposizioni per le assicurazioni degli operai addetti ai lavori agricoli o forestali contemplati dal regio decreto 17 agosto 1935, n. 1765.

Art. 2.

I contributi per i lavori di coltivazione di orti e di giardini o per i lavori di qualsiasi altra specie compiuti su terreni per i quali non sia dovuta o stabilita, in parte o in tutto, l'imposta sui terreni, saranno determinati, a norma dell'art. 22, lettera *b*), del regolamento 21 novembre 1918, n. 1889, in ragione dei saggi medi riferiti ad un ettaro di terreno, di cui alla colonna 4 della tabella annessa.

Art. 3.

Il massimo del contributo per ettaro di cui all'art. 1, punto V, comma terzo, del decreto-legge 11 febbraio 1923, n. 432, convertito in legge con legge 17 aprile 1925, n. 473, è per ciascuna provincia quello stabilito nella colonna 5 della tabella annessa.

Art. 4.

Nelle provincie ancora soggette al Governo militare alleato, le disposizioni del presente decreto avranno applicazione dal giorno in cui vengono rese esecutive in tutto o in parte dal Governo militare alleato o, in mancanza, dal giorno del ritorno delle provincie stesse all'Amministrazione italiana.

Roma, addì 23 dicembre 1946

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
D'ARAGONA

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
SEGNI

Tabella delle tariffe e dei massimi applicabili alle proprietà soggette ai contributi dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni in agricoltura dell'anno 1946.

Numero d'ordine dei compartimenti di assicurazione	PROVINCIE DI OGNI COMPARTIMENTO	Saggi di contributo, al netto dell'aggio esattoriale, riferiti a 100 di estimo o reddito imponibile	Saggi medi di contributo riferiti a 1 ha. di terreno, al netto dell'aggio esattoriale, applicabili ai lavori di coltivazione di orti e di giardini o ai lavori di qualsiasi altra specie compiuti sui terreni pei quali non sia dovuta, in parte o in tutto, l'imposta terreni (art. 22, lettera b, del regolamento 21 novembre 1918, n. 1889).	Massimi di contributo per ettaro (art. 1, punto V, comma terzo, del decreto-legge 11 febbraio 1923, n. 432).
1	2	3	4	5
I	Aosta	13.90	9.71	43
	Torino	2.14	15.69	56
	Cuneo	7.12	16.90	58
	Imperia	19.43	24.93	74
	Savona	14.67	18.03	62
	Genova	16.33	22.42	70
II	Novara	7.95	15.68	56
	Vercelli	6.46	21.53	68
	Alessandria	5.63	22.35	70
	Asti	7.76	44.26	114
	Pavia	4.99	28.20	82
III	Varese	5.93	13.31	52
	Como	12.65	20.24	66
	Milano	5.21	37.50	100
	Bergamo	11.56	31.18	88
	Sondrio	18.56	9.34	43
	Brescia	6.51	21.30	68
	Cremona	6.03	48.07	122
	Mantova	5.19	32.18	90
IV	Bolzano	6.38	4.78	33
	Trento	16.93	13.44	52
	Verona	7.05	30.87	86
	Vicenza	8.83	33.11	92
V	Belluno	12.83	6.94	37
	Treviso	10.64	54.30	134
	Venezia	8 —	32.45	90
	Padova	7.34	52 —	130
	Rovigo	6.70	37.54	100
VI	Trieste	35.69	21.80	68
	Pola	19.30	29.90	84
	Fiume	17.80	14.92	54
	Gorizia	27.07	26.90	78
	Udine	8.78	18.90	62
VII	Ferrara	5.11	23.19	72
	Bologna	8.75	38.70	102
	Ravenna	10.63	38.54	102
	Forlì	12.98	38 —	102
	Piacenza	7.23	19.52	64
	Parma	5.12	15.67	56
	Reggio Emilia	5.19	22.60	70
	Modena	7.54	33.19	92
VIII	Pistoia	18.88	41.70	108
	Lucca	15.45	22.48	70
	Pisa	8.61	19.50	64
	Firenze	16.10	35.30	96
	Livorno	8.70	19.59	64
	La Spezia	21.74	32 —	90
	Massa Carrara	23.28	24.12	74
IX	Arezzo	24.27	46 —	118
	Siena	12.32	20.35	66
	Grosseto	59.97	11.50	48
X	Pesaro	16.75	38.50	102
	Ancona	18.83	67 —	160
	Macerata	12.41	35.34	96
	Ascoli Piceno	16.79	49.50	124
	Zara	13.44	18.05	62
XI	Perugia	15.71	22.50	70
	Terni	15.99	17.68	60
	Viterbo	9 —	14.20	54
	Rieti	14.43	15.65	56
	Roma	31.18	18.80	62
	Latina	6.77	14.26	54
XII	Teramo	13.98	36.62	98
	Aquila	17.43	14.56	54
	Pescara	18.29	52.12	130
	Chieti	26.47	44.60	114
	Campobasso	13.06	16.12	58
XIII	Frosinone	27.10	44.20	114
	Napoli	11.72	88 —	202
	Salerno	8.36	17.74	60
	Avellino	18.36	39 —	104
	Benevento	19.32	49.20	124
	Potenza	11.10	11.57	48
XIV	Foggia	3.37	9.52	43
	Bari	7.24	27.10	80
	Brindisi	4.01	19.51	64
	Taranto	4.61	14.23	54
	Lecce	5.56	23.10	72
	Matera	8.31	11.44	48
XV	Cosenza	13.44	11.39	48
	Catanzaro	13.10	19.50	64
	Reggio Calabria	11.08	23.70	72
XVI	Palermo	5.72	17.60	60
	Trapani	5.17	19.38	64
	Agrigento	8.51	22.56	70
	Caltanissetta	7.98	23.64	72
XVII	Messina	45.31	18.90	62
	Enna	5.57	13.99	52
	Catania	5.95	18.18	62
	Siracusa	3.91	14.85	54
	Ragusa	5.58	17.97	60
XVIII	Cagliari	14.21	8.14	41
	Sassari	11.95	6.88	37
	Nuoro	12.65	12.43	50

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
D'ARAGONA

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
SEGNI

(1589)

DECRETO MINISTERIALE 17 gennaio 1947.

Facilitazioni ferroviarie a favore delle famiglie dei lavoratori espatrianti.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO
ED
IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le condizioni e tariffe per i trasporti delle persone sulle ferrovie dello Stato;

Visto il regio decreto-legge 11 ottobre 1934, n. 1948, convertito in legge 4 aprile 1935, n. 911;

Visto il decreto Ministeriale 19 giugno 1946, n. 4890;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle ferrovie dello Stato;

Decreta:

Sono concesse la riduzione del 50 % per i viaggi di espatrio in terza classe delle famiglie di lavoratori italiani e la riduzione del 40 % fino al limite di kg. 100 per persona, sui prezzi di trasporto a bagaglio di oggetti personali delle famiglie espatrianti e di loro pertinenza.

Per famiglia del lavoratore s'intende la moglie, i figli ed i genitori.

La differenza fra i prezzi delle tariffe ordinarie e quelli risultanti dalle riduzioni suddette sarà rimborsata dal Ministero del lavoro alle Ferrovie dello Stato.

La Direzione generale delle ferrovie dello Stato emanerà le norme di applicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 17 gennaio 1947

Il Ministro per i trasporti
FERRARI

Il Ministro per il tesoro
BERTONE

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 marzo 1947
Registro Ufficio riscontro ferrovie n. 4, foglio n. 92. — CASABURI

(1678)

DECRETO MINISTERIALE 28 marzo 1947.

Nomina dei sindaci effettivi e supplenti della Sezione autonoma per il credito alberghiero e turistico, costituita presso la Banca nazionale del lavoro, con sede in Roma.

IL MINISTRO
PER LE FINANZE E PER IL TESORO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, col quale sono state trasferite al Ministero del tesoro le facoltà ed attribuzioni del soppresso Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;

Visto l'art. 35 dello statuto della Sezione autonoma per l'esercizio del credito alberghiero e turistico, costituita presso la Banca nazionale del lavoro, con sede in Roma, approvato con decreto del Capo del Governo in data 14 giugno 1938;

Viste le designazioni fatte dalle Amministrazioni interessate;

Decreta:

I signori comm. Pasquale De Roberto, rag. Bruno Strino e dott. Alberto Angiolillo sono nominati, per l'esercizio 1947, sindaci effettivi della Sezione autonoma per l'esercizio del credito alberghiero e turistico, costituita presso la Banca nazionale del lavoro, con sede in Roma.

I signori dott. Sebastiano Favara, cav. dott. Giovanni Garofoli e dott. Carmine Maradei sono nominati sindaci supplenti della Sezione stessa per il periodo anzidetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 marzo 1947

p. *Il Ministro*: PETRILLI

(1676)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Esito del ricorso presentato da Panzini Pietro avverso la sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » n. 145 del 2 luglio 1946.

COMMISSIONE PER L'ESAME DEI RICORSI
DEI CONFIDENTI DELL'O.V.R.A.

N. 117 decisioni — N. 168/946 Registro di ricorsi

L'anno 1947, il giorno 5 del mese di marzo, la Commissione per la decisione dei ricorsi dei confidenti dell'O.V.R.A. composta dei signori: dott. Cataldi Tommaso, presidente; dott. Polistina Ferdinando, membro; dott. Sciaudone Angelo, membro; con l'assistenza del segretario dott. Curcio Donato, ha preso in esame il ricorso presentato dal sig. Panzini Pietro fu Alfredo, domiciliato a Bellaria (Rimini), ai sensi dell'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, per ottenere la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 2 luglio 1946.

Ha quindi adottato la seguente decisione:

(*Omissis*).

LA COMMISSIONE

Visto e applicato l'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, respinge il ricorso proposto da Panzini Pietro contro l'inclusione del suo nome nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 145 del 2 luglio 1946.

Roma, addì 5 marzo 1947

La Commissione
T. CATALDI - F. POLISTINA - A. SCIAUDONE

Il segretario: D. CURCIO

(1602)

Esito del ricorso presentato da Fazio Giovanni avverso la sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » n. 145 del 2 luglio 1946.

COMMISSIONE PER L'ESAME DEI RICORSI DEI CONFIDENTI DELL'O.V.R.A.

N. 118 decisioni N. 71/946 Registro di ricorsi

L'anno 1947, il giorno 6 del mese di marzo, la Commissione per la decisione dei ricorsi dei confidenti dell'O.V.R.A. composta dei signori: dott. Cataldi Tommaso, presidente; dott. Polistina Ferdinando, membro; dott. Sciaudone Angelo, membro; con l'assistenza del segretario dott. Curcio Donato, ha preso in esame il ricorso presentato dal sig. Fazio Giovanni di Ambrogio nato a Varazze Savona, il 25 settembre 1902 e residente in Torino, via Enrico Thovez, 60/38, ai sensi dell'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, per ottenere la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 2 luglio 1946.

Ha quindi adottato la seguente decisione:

(*Omissis*).

LA COMMISSIONE

Visto e applicato l'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, respinge il ricorso proposto da Fazio Giovanni contro l'inclusione del suo nome nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 145 del 2 luglio 1946.

Roma, addì 6 marzo 1947

La Commissione

T. CATALDI - F. POLISTINA - A. SCIAUDONE

Il segretario: D. CURCIO

(1603)

Esito del ricorso presentato da Bologna Pietro avverso la sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » n. 145 del 2 luglio 1946.

COMMISSIONE PER L'ESAME DEI RICORSI DEI CONFIDENTI DELL'O.V.R.A.

N. 124 decisioni N. 225/946 Registro di ricorsi

L'anno 1947, il giorno 10 del mese di marzo, la Commissione per la decisione dei ricorsi dei confidenti dell'O.V.R.A. composta dei signori: dott. Cataldi Tommaso, presidente; dott. Polistina Ferdinando, membro; dott. Sciaudone Angelo, membro; con l'assistenza del segretario dott. Curcio Donato, ha preso in esame il ricorso presentato dal sig. Bologna Pietro fu Egisto, nato a Quargneto (Alessandria) il 7 agosto 1897 e residente in Roma, via di Villa Emiliani n. 46, presso Cassola, ai sensi dell'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, per ottenere la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 2 luglio 1946.

Ha quindi adottato la seguente decisione:

(*Omissis*).

. . ., non ha in realtà mai svolto attività informativa politica nell'interesse del regime fascista.

LA COMMISSIONE

Visto e applicato l'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, accoglie il ricorso proposto da Bologna Pietro e ordina la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 145 del 2 luglio 1946.

Roma, addì 10 marzo 1947

La Commissione

T. CATALDI - F. POLISTINA - A. SCIAUDONE

Il segretario: D. CURCIO

(1606)

Esito del ricorso presentato da Scattolini Virgilio avverso la sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » n. 145 del 2 luglio 1946.

COMMISSIONE PER L'ESAME DEI RICORSI DEI CONFIDENTI DELL'O.V.R.A.

N. 126 decisioni N. 165/946 Registro di ricorsi

L'anno 1947, il giorno 12 del mese di marzo, la Commissione per la decisione dei ricorsi dei confidenti dell'O.V.R.A. composta dei signori: dott. Cataldi Tommaso, presidente; dott. Polistina Ferdinando, membro; dott. Sciaudone Angelo, membro; con l'assistenza del segretario dott. Curcio Donato, ha preso in esame il ricorso presentato dal sig. Scattolini Virgilio fu Domenico e fu Becchetti Elvira, nato a Brescia il 3 luglio 1889 e residente in Roma, via Bocca di Leone 90, ai sensi dell'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, per ottenere la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 2 luglio 1946.

Ha quindi adottato la seguente decisione:

(*Omissis*).

LA COMMISSIONE

Visto e applicato l'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, respinge il ricorso proposto da Scattolini Virgilio contro l'inclusione del suo nome nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 145 del 2 luglio 1946.

Roma, addì 12 marzo 1947

La Commissione

T. CATALDI - F. POLISTINA - A. SCIAUDONE

Il segretario: D. CURCIO

(1607)

Esito del ricorso presentato da Lattad Raoul avverso la sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » n. 145 del 2 luglio 1946.

COMMISSIONE PER L'ESAME DEI RICORSI DEI CONFIDENTI DELL'O.V.R.A.

N. 127 decisioni N. 89/946 Registro di ricorsi

L'anno 1947, il giorno 13 del mese di marzo, la Commissione per la decisione dei ricorsi dei confidenti dell'O.V.R.A. composta dei signori: dott. Cataldi Tommaso, presidente; dott. Polistina Ferdinando, membro; dott. Sciaudone Angelo, membro; con l'assistenza del segretario dott. Curcio Donato, ha preso in esame il ricorso presentato dal sig. Lattad Raoul fu Angelo, nato a Napoli il 6 agosto 1897, residente in Roma, via Giovanni da Procida n. 18, ai sensi dell'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, per ottenere la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 2 luglio 1946.

Ha quindi adottato la seguente decisione:

(*Omissis*).

LA COMMISSIONE

Visto e applicato l'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, respinge il ricorso proposto da Lattad Raoul contro l'inclusione del suo nome nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 145 del 2 luglio 1946.

Roma, addì 13 marzo 1947

La Commissione

T. CATALDI - F. POLISTINA - A. SCIAUDONE

Il segretario: D. CURCIO

(1608)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Novara a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Per l'integrazione del bilancio 1946, il comune di Novara è autorizzato col sottoindicato decreto interministeriale, a contrarre con uno degli istituti di credito, di cui al decreto del Ministro per il tesoro 28 giugno 1945, il seguente mutuo:

decreto interministeriale n. 72 del 6 febbraio 1947; importo del mutuo: L. 1.080.000.

(1681)

Autorizzazione al comune di Trento a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Per l'integrazione del bilancio 1946, il comune di Trento è autorizzato col sottoindicato decreto interministeriale, a contrarre con uno degli istituti di credito di cui al decreto del Ministro per il tesoro 28 giugno 1945, il seguente mutuo:

decreto interministeriale n. 5285 del 22 gennaio 1947; importo del mutuo: L. 2.088.000.

(1682)

Autorizzazione al comune di Bologna a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Per l'integrazione del bilancio 1946, il comune di Bologna è autorizzato col sottoindicato decreto interministeriale, a contrarre con uno degli istituti di credito di cui al decreto del Ministro per il tesoro 28 giugno 1945, il seguente mutuo:

decreto interministeriale n. 209 del 21 febbraio 1947; importo del mutuo: L. 30.000.000.

(1683)

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Avviso di rettifica

All'art. 1, lettera *b*), del decreto Ministeriale 5 marzo 1947, riguardante le modificazioni alle norme circa l'utilizzo del 50 % della valuta degli esportatori, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in data 27 marzo 1947, il riferimento alla « voce-doganale 281 a-b », va corretto con la sostituzione della « voce-doganale 211 a-b ».

(1711)

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso a venti borse di perfezionamento negli studi presso università o istituti superiori nazionali durante l'anno accademico 1947-48.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto l'art. 187 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il capo IV, paragrafo 2, del regolamento approvato con regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269;

Decreta:

E' aperto il concorso a venti borse di perfezionamento negli studi presso una università o un istituto superiore nazionale da conferirsi due per ciascuna delle seguenti facoltà o gruppi di facoltà:

a) facoltà di giurisprudenza;

b) facoltà di economia e commercio e di scienze statistiche, demografiche ed attuariali;

c) facoltà di lettere e filosofia;

d) facoltà di magistero;

e) facoltà di medicina e chirurgia;

f) facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali e di chimica industriale;

g) facoltà di farmacia;

h) facoltà di ingegneria, di ingegneria mineraria e di architettura;

i) facoltà di agraria;

l) facoltà di medicina veterinaria.

Le borse anzidette saranno usufruite presso una università o istituto superiore italiano liberamente scelto dall'interessato.

L'importo di ciascuna borsa è di L. 64.000 lorde.

Sono ammessi a concorrere coloro che hanno conseguito la laurea nelle corrispondenti facoltà in uno degli anni accademici 1941-42, 1942-43, 1943-44, 1944-45 e 1945-46.

Al gruppo *a*) sono ammessi anche i laureati in scienze politiche; al gruppo *b*) anche i laureati in scienze coloniali dell'Istituto superiore orientale di Napoli e i laureati in scienze economico-marittime dell'Istituto superiore navale di Napoli; al gruppo *d*) anche i laureati in lingue, letterature ed istituzioni straniere dell'Istituto superiore orientale di Napoli e i laureati in lingue e letterature straniere dell'Istituto superiore di economia e commercio di Venezia; al gruppo *f*) anche i laureati in geografia.

Le istanze di ammissione al concorso, redatte su carta legale da L. 12, dovranno pervenire a questo Ministero (Direzione generale dell'istruzione superiore - Div. IV) non più tardi del 31 maggio 1947. La data di arrivo al Ministero è indicata dal bollo di archivio.

La domanda deve contenere l'indicazione dell'esatto domicilio del concorrente e della disciplina nella quale egli desidera perfezionarsi.

Nella domanda il candidato deve dichiarare se abbia oppure no goduto di altra borsa di perfezionamento all'interno per gli anni precedenti.

La borsa di studio non può essere cumulata con retribuzioni di qualsiasi natura per uffici alla dipendenza dello Stato, delle provincie, dei Comuni e di altri enti pubblici. I candidati devono, pertanto, dichiarare nella domanda se prestino opera comunque retribuitiva presso alcuni detti uffici. In caso affermativo, ove fossero proclamati vincitori del concorso, potranno fruire della borsa di studio soltanto se, per il periodo di godimento della borsa stessa, sia loro sospesa la corresponsione degli emolumenti mediante collocamento in aspettativa senza stipendio o altri simili provvedimenti.

La domanda deve essere corredata dei seguenti titoli e documenti:

1) certificato delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e in quello di laurea, da cui risulti anche la data di questo ultimo esame;

2) certificato di nascita;

3) certificato di cittadinanza italiana;

4) certificato di buona condotta morale e civile;

5) certificato generale rilasciato dall'ufficio del casellario giudiziale;

6) almeno una memoria a stampa o manoscritta, in cinque copie;

7) qualsiasi titolo o documento atto a meglio comprovare la preparazione agli studi di perfezionamento nella disciplina prescelta;

8) curriculum degli studi compiuti;

9) un elenco in sei copie, di tutti i documenti, titoli e memorie presentati per il concorso.

I certificati debbono essere conformi alle vigenti disposizioni sul bollo; quelli di cui ai nn. 2), 3), 4) e 5) debbono essere debitamente legalizzati; quelli di cui ai nn. 3), 4) e 5) di data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda.

I certificati di cui ai nn. 2), 3), 4) e 5) non si restituiscono a coloro che vengono ammessi al concorso.

I titoli si restituiscono immediatamente a coloro che vengono classificati nella graduatoria dei vincitori.

I documenti di rito vengono restituiti agli esclusi dal concorso e i titoli vengono restituiti agli stessi esclusi e a coloro che non sono compresi nella graduatoria dei vincitori dopo che sia trascorso il termine di 180 giorni dalla comunicazione del provvedimento.

Le domande con i titoli e documenti potranno essere inviate al Ministero in piego separato dai pacchi contenenti le memorie: tali pacchi dovranno portare (tanto sull'involucro esterno, quanto nell'interno) la indicazione del nome, cognome e indirizzo del concorrente e del concorso al quale egli intende prendere parte.

Non sarà tenuto conto delle domande che perverranno dopo il giorno stabilito per la scadenza del concorso, anche se presentate in tempo utile alle autorità locali o agli uffici postali o ferroviari, e non saranno accettate dopo il giorno stesso, pubblicazioni o parte di esse o qualsiasi altro atto; e neppure sarà consentita, dopo il detto termine, la sostituzione di manoscritti o bozze di stampa con lavori stampati.

Le borse sono conferite dal Ministro ai candidati compresi nella graduatoria e secondo l'ordine della graduatoria stessa, entro il numero delle borse messe a concorso.

Le borse che restino disponibili per rinuncia dei vincitori o per altro motivo, possono essere assegnate dal Ministro ai successivi graduati idonei.

Nel caso di candidati classificati *ex aequo* la scelta sarà fatta con i criteri stabiliti per le nomine agli impieghi statali.

Decadono dal diritto alla borsa coloro che, entro il termine fissato dal Ministero, non dichiarino di accettarla e non forniscano l'indicazione dell'istituto prescelto per il perfezionamento. Decadono altresì dal conferimento coloro che, pure avendo accettato la borsa, non forniscano la prova di essersi recati nell'istituto prescelto, nei termini indicati dal Ministero.

Coloro che hanno ottenuto una borsa debbono, al compimento degli studi, trasmettere al Ministero una relazione intorno all'attività scientifica da essi svolta.

Il pagamento delle borse è effettuato in due rate: la prima all'atto del conferimento e la seconda dopo aver dimostrato la frequenza per quattro mesi ai corsi dell'istituto dove si compie il perfezionamento.

Roma, addì 1° aprile 1947

Il Ministro: GONELLA

(1713)

MINISTERO DELLE FINANZE E DEL TESORO

Diario delle prove scritte di alcuni concorsi banditi per l'Amministrazione provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari.

IL MINISTRO PER LE FINANZE E PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 24 gennaio 1947, col quale si determina che nei giorni dall'8 al 15 maggio 1947 avranno luogo le prove scritte dei concorsi per esami nei ruoli della Amministrazione provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari;

Considerata la necessità di dover spostare le date suindicate;

Decreta:

Le prove scritte dei seguenti concorsi avranno luogo nei giorni appresso indicati:

a) concorso ad 80 posti di volontario di gruppo *B* della Amministrazione provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari: 12, 13 e 14 giugno 1947;

b) concorso a 150 posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale sussidiario degli Uffici del registro: 16 e 17 giugno 1947;

c) concorso a 40 posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale sussidiario delle Conservatorie delle ipoteche: 18 e 19 giugno 1947.

Dette prove si svolgeranno presso le sedi di Roma, Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Milano, Napoli, Palermo, Torino e Venezia, indicate all'art. 9 dei decreti Ministeriali 20 ottobre 1946.

Roma, addì 3 aprile 1947

Il Ministro: CAMPILLI

(1731)

PREFETTURA DI VENEZIA

Graduatoria delle vincitrici e delle idonee nel concorso a due posti di ostetrica condotta nella provincia di Venezia.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

Visto il proprio decreto in data 30 dicembre 1941, numero 30274, col quale veniva bandito il concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Venezia al 30 novembre 1941;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice;

Vista la graduatoria delle partecipanti formata dalla Commissione suddetta il 3 luglio 1946;

Visti gli articoli 36 e 69 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata a tutti gli effetti di legge la graduatoria delle concorrenti a due posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Venezia alla data del 30 novembre 1941, nell'ordine seguente:

1) Ventura Ferrarina . . . . punti 61.712/100
2) Vianello Italia . . . . . » 59.522/100
3) Ave Maria Erminia . . . . » 49.375/100
4) Steppa Nella . . . . . . » 40.000/100

Con separato decreto sarà provveduto alla dichiarazione della vincitrice a ciascun posto messo a concorso, giusta la disposizione di cui all'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281.

Il presente decreto sarà, ai sensi e per gli effetti di legge, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e per otto giorni consecutivi all'albo della Prefettura di Venezia e dei comuni di Strà e Mira.

Venezia, addì 14 marzo 1947

Il prefetto: NOTARIANNI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

Visto il proprio decreto pari numero e data, col quale si approva la graduatoria delle concorrenti ai posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Venezia al 30 novembre 1941;

Ritenuto doversi procedere alla dichiarazione delle candidate risultate vincitrici in ciascun posto messo a concorso secondo le norme contenute nell'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Constatato che le sedi vacanti in base al bando di concorso sono: la condotta di Borbiago con Marano nel comune di Mira, la condotta unica nel comune di Strà;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti candidate sono dichiarate vincitrici, per la sede a fianco di ciascuna indicata, in relazione alle classifiche conseguite in graduatoria in ordine di preferenza:

1) Ventura Ferrarina, per la sede di Strà;
2) Vianello Italia, per la sede di Mira (frazioni di Borbiago e Marano).

Il presente decreto sarà, ai sensi e per gli effetti di legge, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e per otto giorni consecutivi all'albo della Prefettura e dei comuni di Strà e Mira.

Venezia, addì 14 marzo 1947

Il prefetto: NOTARIANNI

(1714)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.